

SCHEDA INSEGNAMENTO DI DIRITTO PUBBLICO (M-Z) (SYLLABUS)

Corso di laurea triennale interclasse in Scienze del Servizio Sociale e Sociologia (SSSS) L-39 e L-40
percorso di Scienze del servizio sociale L-39 (M-Z)
corso comune con il I anno interclasse di Sociologia L-40)

Principali informazioni sull'insegnamento A.A. 2024-25	
Anno di corso	I anno
Periodo di erogazione	Il semestre (10.02.2025 - 16.05.2025)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6
SSD	IUS/09 – Diritto pubblico
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza è vivamente consigliata.

Docente	
Nome e cognome	ANTONIO GUSMAI
Indirizzo mail	antonio.gusmai@uniba.it
Telefono	Utilizzare la funzione "chiamate" di Microsoft Teams
Sede	Palazzo Cassano – C.so Italia n. 23 - 70123 Bari – IV piano
Sede virtuale	Piattaforma Microsoft Teams (si leggano le modalità di ricevimento)
Ricevimento	<p>Il prof. Antonio Gusmai riceve gli/le studenti ogni giovedì, dalle ore 16 alle ore 18. È possibile sostenere colloqui da remoto, utilizzando la funzione "chiamate" all'interno della piattaforma Microsoft Teams.</p> <p>Per una migliore organizzazione, gli/le studenti interessati/e sono pregati/e di inviare preventivamente una e-mail al docente (o un messaggio utilizzando la chat di Microsoft Teams), per concordare il giorno e l'ora del ricevimento.</p> <p>Si invita a consultare la pagina docente per ulteriori aggiornamenti: https://www.uniba.it/it/docenti/gusmai-antonio</p>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica in aula	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	48		102
CFU/ETCS			
6	6		

Obiettivi formativi	Il corso intende offrire una conoscenza approfondita del Diritto pubblico italiano. In particolare, allo/a studente verranno forniti strumenti idonei a comprendere il funzionamento dinamico dell'ordinamento costituzionale repubblicano, con particolare attenzione allo studio del sistema sanitario e del complesso apparato dei servizi sociali.
Prerequisiti	Il superamento dell'esame di Diritto pubblico deve precedere gli esami di: - Diritto dell'Unione Europea; - Legislazione sociale; - Diritto amministrativo; -

	Crimine, pena e società; - Diritto del terzo settore, società multiculturali e multireligiose; - Diritto penale.
Metodi didattici	Didattica frontale, con frequente ricorso alla maieutica. In particolare, le lezioni frontali sono destinate all'approfondimento del programma di corso attraverso la partecipazione attiva dell'uditorio alle singole questioni affrontate. Inoltre, i/le corsisti/e saranno chiamati/e a confrontarsi con una serie di problematiche di attualità politico-normativa, attraverso l'analisi di fattispecie concrete sottoposte alla loro attenzione dal docente. Pertanto, le lezioni frontali saranno destinate all'approfondimento del programma attraverso la partecipazione attiva dell'uditorio alle singole questioni affrontate.
Risultati di apprendimento previsti DD1 Conoscenza e capacità di comprensione DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate DD3-5 Competenze trasversali	<p>I risultati di apprendimento attesi per il presente insegnamento, cioè "l'insieme delle conoscenze, delle abilità e delle competenze (culturali, disciplinari e metodologiche) che lo/a studente deve possedere al termine del percorso formativo", sono così declinati:</p> <p>Gli/le studenti dovranno essere in grado di comprendere gli elementi teorici ed applicativi inerenti il diritto pubblico italiano, nonché di elaborare idee originali sulla base di una comprensione non meramente dogmatica delle conoscenze acquisite</p> <p>I corsisti/le corsiste saranno chiamati/e a confrontarsi con una serie di problematiche inerenti il sistema socio-assistenziale italiano, attraverso l'analisi di fattispecie concrete sottoposte alla loro attenzione dal docente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio</i> Gli/Le studenti dovranno dimostrare capacità di indagare, sulla scorta degli strumenti conoscitivi acquisiti, gli esiti applicativi degli istituti analizzati e di comprendere ed analizzare criticamente i fenomeni giuridici e sociali del sistema socio-assistenziale. • <i>Abilità comunicative</i> Agli/Alle studenti sarà richiesta capacità di esposizione articolata ed organica degli elementi acquisiti, nonché di comunicazione chiara delle personali riflessioni maturate. • <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Gli/Le studenti frequentanti saranno sollecitati/e a confrontarsi con l'analisi di testi giuridici (sentenze, atti normativi, ecc.) al fine di verificare in concreto le competenze acquisite durante il corso e le eventuali lacune nella preparazione di base, da colmare tempestivamente.
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>Il corso avrà ad oggetto lo studio e l'approfondimento dei seguenti argomenti:</p> <p>I) lo Stato e gli Enti pubblici; II) l'Unione Europea; III) l'organizzazione costituzionale in Italia; IV) l'organizzazione regionale e del governo locale;</p>

	<p>V) l'Amministrazione pubblica;</p> <p>VI) le fonti del diritto: nozioni generali;</p> <p>VII) le fonti dell'ordinamento italiano;</p> <p>VIII) gli atti e i provvedimenti amministrativi;</p> <p>IX) la tutela dei diritti: giudici e Corte costituzionale;</p> <p>X) i diritti costituzionali;</p> <p>XI) le origini e lo sviluppo dei sistemi di <i>welfare</i>. Basi costituzionali e definizioni della materia;</p> <p>XII) il diritto alla salute e il sistema sanitario;</p> <p>XIII) i diritti sociali e il sistema assistenziale;</p> <p>XIV) il sistema delle responsabilità</p>
Testi di riferimento	BIN R., DONATI D., PITRUZZELLA G., Lineamenti di Diritto pubblico per i Servizi sociali e sanitari, Giappichelli, Torino, ultima edizione.
Note ai testi di riferimento	
Materiali didattici	<p>I testi di riferimento sono disponibili presso la Biblioteca del dipartimento. Per informazioni si consulti il seguente link:</p> <p>https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/biblioteca/biblioteche-1/servizi-offerti</p>

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	La modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi è rappresentata dalla prova orale, la quale consta di un minimo di due domande poste dai commissari esaminatori (salvo libera scelta del candidato di "ritirarsi" prima). Qualora la candidata/il candidato non dimostri la conoscenza, almeno sufficiente, di argomenti basilari nell'ambito dell'insegnamento, non si potrà procedere con le successive domande
Criteri di valutazione	<p>Per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, ci si aspetta lo/a studente abbia</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscenza e capacità di comprensione: <ul style="list-style-type: none"> ○ capacità di organizzare discorsivamente la conoscenza ✓ Conoscenza e capacità di comprensione applicate: <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di analizzare fattispecie concrete proposte dal docente ✓ Autonomia di giudizio: <ul style="list-style-type: none"> ○ capacità di ragionamento critico sullo studio realizzato ✓ Abilità comunicative: <ul style="list-style-type: none"> ○ qualità dell'esposizione, competenza nell'impiego del lessico giuridico ✓ Capacità di apprendere: <ul style="list-style-type: none"> ○ capacità di confrontarsi con l'analisi di testi giuridici, efficacia e linearità del ragionamento
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>La valutazione del livello di apprendimento avverrà con voto finale espresso in trentesimi. La concessione della lode spetta al docente titolare del corso, il quale è da ultimo chiamato a verificare che lo studente abbia raggiunto un eccellente livello di preparazione.</p> <p>L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18.</p> <p>I criteri seguiti per la valutazione dei risultati di apprendimento espressi in trentesimi sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Insufficiente: 0-17 <p>Mancata, lacunosa e inadeguata conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, capacità di esposizione ed argomentazione non adeguata, anche</p>

	<p>con riferimento al lessico tecnico e concettuale della disciplina, insufficienti capacità di elaborazione e autonomia di giudizio.</p> <p>✓ Sufficiente: 18-20 Conoscenza sufficiente degli argomenti contenuti nel programma, adeguatezza complessiva delle modalità di espressione e argomentazione, anche con riferimento al lessico tecnico e concettuale della disciplina, elementari capacità di elaborazione e autonomia di giudizio.</p> <p>✓ Discreto: 21-23 Discreta conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, apprezzabili capacità di utilizzo di modalità di espressione adeguate al lessico tecnico e concettuale della disciplina, discreta capacità di argomentazione, elaborazione e collegamento tra i vari argomenti.</p> <p>✓ Buono: 24-26 Buona conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, buona capacità di approfondimento e di autonomia di giudizio, verificabile anche attraverso l'utilizzo di modalità di espressione decisamente adeguate al lessico tecnico e concettuale della disciplina.</p> <p>✓ Distinto: 27-28 Conoscenza più che buona di tutti gli argomenti contenuti nel programma, capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di autonomia critica e di giudizio molto buona e padronanza delle modalità di espressione del lessico tecnico e concettuale della disciplina.</p> <p>✓ Ottimo: 29-30 Conoscenza ottima di tutti gli argomenti contenuti nel programma, ottima capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, nonché di autonomia critica e approfondita padronanza delle modalità di espressione del lessico tecnico e concettuale della disciplina.</p> <p>✓ Eccellente: 30L Conoscenza eccellente di tutti gli argomenti contenuti nel programma, eccellente capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, nonché di autonomia critica e completa padronanza delle modalità di espressione del lessico tecnico e concettuale della disciplina.</p>
Altro	